

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 17 POSTI DI VARIE CATEGORIE E PROFILI PROFESSIONALI, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PIENO E PART-TIME DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa con delega alle funzioni dirigenziali

Visto

- il Piano del Fabbisogno del Personale di cui al Documento Unico di Programmazione (DUP) adottato con Provvedimento Presidenziale n. 22 del 29 marzo 2019 e definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 89 del 30 maggio 2019;
- il Provvedimento Presidenziale n. 60 del 29 luglio 2019 a mezzo del quale si è provveduto alla rimodulazione del Programma Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 89 del 30 maggio 2019;
- il Provvedimento Presidenziale n. 95 del 12 novembre 2019 a mezzo del quale è stato adottato il Regolamento recante norme di accesso all'impiego e modalità di svolgimento dei concorsi del personale non dirigente;

in attuazione della determinazione dirigenziale n. 2769 del 23 dicembre 2019;

rende noto

Art. 1

Posti messi a concorso

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive n. 17 unità di personale, per i profili di seguito specificati:

- per la copertura a tempo indeterminato e pieno di:
 - n. 3 posti di “*Istruttore direttivo amministrativo-contabile*” – categoria giuridica D;
 - n. 6 posti di “*Istruttore Direttivo Tecnico*” – categoria giuridica D;
 - n. 1 posto di “*Addetto alla comunicazione istituzionale e alle relazioni con il pubblico*” – categoria giuridica C;
 - n. 3 posti di “*Istruttore Tecnico-Amministrativo*” – categoria giuridica C;
- per la copertura a tempo indeterminato e part-time di:
 - n. 4 posti di “*Istruttore Tecnico*” part-time 50% – categoria giuridica C.

Ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro.

Le suddette unità sono collocate in posti di organico di categoria “C”, posizione economica “C1” (ovvero di categoria “D”, posizione economica “D1”), cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto “*Funzioni Locali*”, in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro, la tredicesima mensilità, l'eventuale trattamento di famiglia ed ogni altro emolumento accessorio previsto dallo stesso C.C.N.L.

Art. 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013;
2. età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
3. idoneità fisica all'impiego;

4. pieno godimento dei diritti civili e politici;
5. non aver riportato condanne penali che comportino l'impossibilità di costituire un rapporto di pubblico impiego;
6. non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati per le medesime cause;
7. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
8. essere in possesso del titolo di studio di seguito indicato, con riferimento a ciascun profilo professionale:

- **Istruttore direttivo amministrativo-contabile:** diploma di laurea (DL) in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio, di durata non inferiore a quattro anni conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, ovvero laurea specialistica (LS) di durata quinquennale, ora denominata laurea magistrale (LM) ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
- **Istruttore Direttivo Tecnico:** diploma di laurea (DL) in discipline tecniche, di durata non inferiore a quattro anni conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, ovvero laurea specialistica (LS) di durata quinquennale, ora denominata laurea magistrale (LM) ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
- **Addetto alla comunicazione istituzionale e alle relazioni con il pubblico:** diploma di istruzione secondaria superiore (che permette l'accesso all'Università) unitamente all'iscrizione all'albo dei giornalisti, elenco professionisti, da almeno cinque anni;
- **Istruttore Tecnico-Amministrativo:** diploma di geometra (art. 1 della Legge 7 marzo 1985 n. 75), ora sostituito dal diploma rilasciato dagli Istituti Tecnici "*Costruzioni, ambiente e territorio*" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 88/2010;
- **Istruttore Tecnico:** diploma di geometra (art. 1 della Legge 7 marzo 1985 n. 75), ora sostituito dal diploma rilasciato dagli Istituti Tecnici "*Costruzioni, ambiente e territorio*" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 88/2010.

I requisiti di accesso devono essere posseduti dai candidati al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande e permanere per tutta la durata della procedura fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti o Università riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico o universitario italiano. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Il candidato deve espressamente dichiarare, nella domanda di partecipazione, di averne ottenuto il riconoscimento.

L'accertamento della mancanza di uno o più dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'eventuale assunzione.

Art. 3

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, il cui contenuto è richiamato al successivo art. 4, deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine di 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, IV Serie speciale "*Concorsi ed Esami*", con una delle seguenti modalità alternative:

- a) consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia di Avellino.

In tal caso il candidato avrà cura di portare con sé una ulteriore copia della domanda di partecipazione su cui sarà apposto il timbro recante la data di avvenuta ricezione.

b) spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Provincia di Avellino, Settore 1. Amministrativo e Finanziario, Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane, Piazza Libertà (Palazzo Caracciolo), 83100 Avellino.

In tal caso la domanda, corredata dalla copia di un valido documento di riconoscimento e dagli allegati, dovrà essere inviata in busta chiusa recante, oltre all'indirizzo del mittente e del destinatario, l'indicazione del profilo per cui si concorre (ad esempio: *concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. ... posti di categoria ..., profilo "...*"). Per la verifica della tempestività di presentazione farà fede il timbro postale.

c) spedizione tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) alla casella info@pec.provincia.avellino.it.

In tal caso la domanda dovrà essere firmata, scansionata in unico file unitamente alla copia di un valido documento di riconoscimento e agli altri allegati previsti dal bando ed acclusa al messaggio PEC avente ad oggetto l'indicazione del profilo per cui si concorre (ad esempio: *concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. ... posti di categoria ..., profilo "...*"). La casella PEC mittente dovrà essere inequivocabilmente riconducibile al candidato. Per la verifica della tempestività di presentazione farà fede la ricevuta di avvenuta consegna. Non sarà accettata e, pertanto, costituirà motivo di esclusione la spedizione della domanda di partecipazione da indirizzi e-mail (non PEC) ancorché riconducibili al candidato e ancorché recapitata all'indirizzo PEC istituzionale dell'Ente.

Qualora il termine di presentazione delle domande dovesse cadere in un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo.

Il candidato che volesse partecipare al concorso per due o più profili dovrà inviare una domanda di partecipazione per ciascuna procedura.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda, da compilare in carta semplice e secondo l'allegato a), i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato decreto:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013;
- d) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse);
- f) il godimento dei diritti civili e politici;
- g) di non aver riportato condanne penali che comportino l'impossibilità di costituire un rapporto di pubblico impiego;
- h) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati per le medesime cause;
- i) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- l) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 con riferimento a ciascun profilo professionale, indicando, altresì, la data di conseguimento, l'Istituto (ovvero l'Università) di rilascio, nonché l'esatta indicazione della votazione riportata.

Inoltre, il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- m) il codice fiscale, l'indirizzo di residenza, il preciso recapito telefonico e di posta elettronica ordinaria e certificata (ove posseduta), presso cui indirizzare ogni comunicazione relativa alla procedura in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione;

- n) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti (con precisazione che la mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio);
- o) l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 25, comma 9, della Legge 11 agosto 2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20, comma 2-*bis*, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), ai fini dell'esonero dalla partecipazione all'eventuale prova preselettiva di cui al successivo art. 7 del bando (il candidato dovrà allegare, alla domanda di partecipazione, apposita certificazione);
- p) di aver preso visione del bando e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- q) di aver preso visione dell'informativa e di autorizzare la Provincia di Avellino al trattamento ed utilizzo dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679, nonché di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Ente per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;
- r) di aver effettuato il versamento del contributo di ammissione di cui al successivo art. 5, pari a Euro 10,00 (dieci/00), non rimborsabili;
- s) la lingua straniera prescelta ai fini della prova di cui al successivo art. 10.

Il candidato, in relazione alla eventuale disabilità debitamente documentata, nella stessa domanda di partecipazione, deve specificare il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (cfr. art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104). I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge n. 170/2010 possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, in relazione alle proprie esigenze, allegando alla domanda di partecipazione idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso. La mancata indicazione nella domanda di partecipazione comporta l'impossibilità di fruire degli eventuali ausili necessari.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di un valido documento di riconoscimento.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato, altresì, a pena di esclusione, un elenco dei titoli valutabili ai sensi del successivo articolo 9, corredato da copia conforme all'originale di ciascun titolo. In alternativa, è consentito allegare una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato decreto, circa il possesso dei predetti titoli.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato, inoltre, a pena di esclusione, un curriculum formativo e professionale, firmato e corredato da specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali. Detto curriculum dovrà recare, in calce, specifica dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato decreto, circa la rispondenza al vero di dati, notizie e informazioni ivi riportate.

Le informazioni indicate nelle dichiarazioni e nel curriculum formativo e professionale dovranno essere complete ed esaustive al fine di consentire alla Commissione esaminatrice il controllo del possesso dei requisiti, nonché l'attribuzione del punteggio di cui al successivo art. 9.

Art. 5

Contributo di ammissione

I candidati dovranno effettuare il versamento del contributo di ammissione di Euro 10,00 (dieci/00). Il versamento potrà essere effettuato, alternativamente:

- a mezzo bollettino di c.c.p. n. 14722839 intestato a “*Provincia di Avellino – Servizio Tesoreria*”, riportando, nella causale di versamento, l'indicazione del profilo per cui si concorre (ad esempio: “*concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. ... posti di categoria ..., profilo “...*”);

- a mezzo bonifico sul conto intestato a “*Provincia di Avellino – Servizio Tesoreria*” - codice IBAN IT78P076011510000014722839, riportando, nella causale di versamento, l'indicazione del profilo per cui si concorre (ad esempio: “*concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. ... posti di categoria ..., profilo “...”*”).

Il contributo di ammissione, non rimborsabile, dovrà essere versato, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine di presentazione della domanda di partecipazione; la quietanza (ovvero la ricevuta di versamento sul conto corrente postale) dovrà essere allegata alla pedetta domanda.

Il candidato che volesse partecipare al concorso per due o più profili dovrà versare un contributo di ammissione per ciascuna procedura.

Art. 6

Commissione esaminatrice

Le Commissioni esaminatrici saranno nominate, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, per ciascun profilo di cui al precedente art. 1, sulla base dei criteri previsti dall'art. 13 del Regolamento recante norme di accesso all'impiego e modalità di svolgimento dei concorsi del personale non dirigente.

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento recante norme di accesso all'impiego e modalità di svolgimento dei concorsi del personale non dirigente, le Commissioni si avvarranno dell'apporto di personale addetto alla sorveglianza e potranno avvalersi di altro personale necessario per tutte le operazioni di concorso, incaricato con apposito provvedimento.

Articolo 7

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione per i profili professionali di “*istruttore direttivo amministrativo-contabile*”, “*istruttore direttivo tecnico*”, “*istruttore tecnico-amministrativo*” e “*istruttore tecnico*” sia superiore a 80 (ottanta), le prove concorsuali saranno precedute da una prova preselettiva di tipo attitudinale svolta attraverso quiz a risposta multipla, sulle materie oggetto delle prove concorsuali, anche con l'ausilio di sistemi informatizzati.

Qualora il numero delle domande di partecipazione per il profilo professionale di “*addetto alla comunicazione istituzionale e alle relazioni con il pubblico*” sia superiore a 40 (quaranta), le prove concorsuali saranno precedute da una prova preselettiva di tipo attitudinale svolta attraverso quiz a risposta multipla, sulle materie oggetto delle prove concorsuali, anche con l'ausilio di sistemi informatizzati.

Verranno ammessi a sostenere le prove concorsuali un numero di candidati pari a 10 (dieci) volte il numero dei posti da coprire, assicurando, in ogni caso, la partecipazione ai candidati classificati *ex aequo* con l'ultimo ammesso. Ai sensi dell'art. 20, comma 2-*bis*, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva prevista e, pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove scritte. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Ente potrà avvalersi anche di aziende specializzate in selezione del personale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Tutti i candidati che presentano domanda di partecipazione al concorso sono ammessi, con riserva, all'eventuale prova preselettiva. La mancata partecipazione alla prova preselettiva per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso. La sede, la data e l'orario della prova preselettiva saranno resi noti ai candidati, almeno 20 (venti) giorni prima della loro fissazione, mediante pubblicazione sul sito della Provincia di Avellino www.provincia.avellino.it, sottosezione “*Bandi di concorso*” della sezione “*Amministrazione Trasparente*”. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non seguirà altra, diversa o ulteriore comunicazione. Nel predetto avviso saranno fornite, altresì, indicazioni specifiche sulle modalità di svolgimento della prova preselettiva.

I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento e di penna a sfera con inchiostro di colore nero. Durante la prova preselettiva i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione, anche su segnalazione del personale di vigilanza, dispone l'immediata esclusione dal

concorso. L'esito della prova preselettiva e l'ammissione alle prove scritte saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito della Provincia di Avellino www.provincia.avellino.it, sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente". Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non seguirà altra, diversa o ulteriore comunicazione. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Articolo 8 **Prove scritte**

Le prove concorsuali sono dirette ad accertare le conoscenze tecniche dei candidati, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, nonché la capacità di applicare nozioni teoriche a problemi o casi specifici.

Le prove scritte, le cui modalità di svolgimento sono stabilite all'art. 20 del Regolamento recante norme di accesso all'impiego e modalità di svolgimento del concorso del personale non dirigente, sono diverse tenuto conto dei differenti profili professionali messi a concorso.

Per i profili professionali di categoria D, in ragione delle elevate doti richieste di natura professionale e gestionale, sono previste due prove scritte, una delle quali a contenuto teorico pratico. La prima prova scritta consiste nella predisposizione di elaborati in ordine ad argomenti e/o problematiche innovative e di stretta attualità, orientamenti e casi affrontati dalla recente giurisprudenza amministrativa e contabile, attinenti al contesto normativo e operativo dell'Ente, ovvero in una serie di quesiti a risposta sintetica volti all'accertamento delle doti professionali del candidato. La seconda prova scritta consiste nella soluzione di uno specifico "caso di gestione" ovvero nella predisposizione di programmi o progetti, documenti tecnici, relazioni e pareri, regolamenti, e in genere di atti amministrativi complessi.

Per i profili professionali di categoria C, sono previste due prove scritte, una delle quali a contenuto teorico pratico. La prima prova scritta consiste nella predisposizione di un elaborato tecnico attinente al contesto normativo e operativo dell'Ente, ovvero in una serie di quesiti a risposta sintetica. La seconda prova scritta consiste nella predisposizione di atti amministrativi, relazioni e documenti tecnici, anche con l'utilizzo delle comuni applicazioni informatiche.

Ciascuna prova si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Le prove verteranno sulle seguenti materie distinte per ciascuno dei profili messi a concorso:

Istruttore direttivo amministrativo-contabile

- ordinamento degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni);
- contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile della degli Enti locali e alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, nonché principi contabili);
- rapporto di pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001, CCNL del Comparto Funzioni Locali e della dirigenza, relazioni sindacali e normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- responsabilità dei dipendenti pubblici;
- pianificazione, programmazione, rendicontazione, controllo e gestione della performance;
- disciplina dei controlli interni;
- programmazione comunitaria
- diritto amministrativo con particolare riferimento a: procedimenti amministrativi, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione, codice dei contratti pubblici, protezione dei dati personali;
- diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Istruttore Direttivo Tecnico

- normativa in materia di lavori pubblici e gestione del territorio;
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
- progettazione e manutenzione delle infrastrutture viarie e relative norme tecniche;
- tecnica delle costruzioni;
- legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;

- nozioni di estimo, catasto e topografia;
- occupazione ed espropriazione per pubblica utilità;
- ordinamento degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni);
- diritto amministrativo, con particolare riferimento a: procedimenti amministrativi, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione, codice dei contratti pubblici, protezione dei dati personali;
- programmazione comunitaria;
- disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Addetto alla comunicazione istituzionale e alle relazioni con il pubblico

- elementi sull'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;
- disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi e alla protezione dei dati personali;
- nozioni di teoria e tecniche di comunicazione istituzionale, ascolto dei cittadini e partecipazione, monitoraggio della qualità dei servizi, gestione degli sportelli polifunzionali;
- new media e social network;
- siti internet nella pubblica amministrazione;
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati a mezzo stampa e ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- nozioni di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici.

Istruttore Tecnico-Amministrativo

- elementi sull'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;
- legislazione amministrativa concernente l'attività degli Enti Locali, in particolare in materia di lavori pubblici, espropriazioni per pubblica utilità ed urbanistica di carattere nazionale e regionale;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi, alla trasparenza, all'accesso agli atti, all'anticorruzione, al codice dei contratti pubblici, alla protezione dei dati personali e alla programmazione comunitaria;
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- nozioni di lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici.

Istruttore Tecnico

- elementi sull'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;
- legislazione tecnica in materia di lavori pubblici, espropriazioni per pubblica utilità ed urbanistica di carattere nazionale e regionale;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi, alla trasparenza, all'accesso agli atti, all'anticorruzione, al codice dei contratti pubblici, alla protezione dei dati personali e alla programmazione comunitaria;
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- nozioni di lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici.

L'avviso recante la sede, il giorno e l'ora in cui si svolgeranno le prove d'esame è comunicato ai candidati, non meno di 20 (venti) giorni prima della data fissata per lo svolgimento delle stesse, mediante pubblicazione sul sito della Provincia di Avellino www.provincia.avellino.it, sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente". Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non seguirà altra, diversa o ulteriore comunicazione.

I candidati devono presentarsi nel giorno e nell'ora stabiliti muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non possono comunicare fra loro, né scambiarsi pubblicazioni, appunti o altro. Essi possono utilizzare soltanto i testi normativi riscontrati dalla Commissione privi di commento o dottrina. Non è consentito l'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici di cui la Commissione può disporre il ritiro. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione, anche su segnalazione del personale di vigilanza, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi).

L'esito delle prove scritte è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito della Provincia di Avellino www.provincia.avellino.it, sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente". Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non seguirà altra, diversa o ulteriore comunicazione.

Art. 9

Valutazione dei titoli

I titoli valutabili dalla Commissione esaminatrice, per i cui criteri si rimanda all'art. 21 del Regolamento recante norme di accesso all'impiego e modalità di svolgimento dei concorsi del personale non dirigente, sono i seguenti:

1. titolo di studio minimo richiesto per la specifica categoria, dichiarato per l'ammissione al concorso;
2. titoli di studio e di cultura, superiori o aggiuntivi rispetto al titolo di studio minimo richiesto per la specifica categoria (formazione specifica e qualificante per il profilo professionale richiesto, diplomi di istruzione secondaria superiore, laurea, corsi di studi post-universitari, dottorato di ricerca);
3. titoli di servizio, quali esperienza diretta maturata presso Enti del comparto, e servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001. Il periodo di effettivo servizio militare di leva, richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso Forze armate, di cui alla Legge n. 955/1986, è equiparato al servizio civile prestato presso le Pubbliche amministrazioni. La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento per il riconoscimento del servizio di cui sopra e, pertanto, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;
4. titoli vari: tutti i titoli ulteriori rispetto a quelli contenuti nei precedenti punti. Sono valutabili le ulteriori qualificazioni anche non attinenti al profilo professionale richiesto, i titoli di studio ulteriori e le iscrizioni ad albi o elenchi professionali anche non attinenti al profilo professionale richiesto. Nell'ambito dei titoli vari, è altresì valutabile la prestazione del servizio civile volontario.
5. carriera professionale: nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, non riferibili ai titoli già valutati, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito dal candidato nell'arco dell'intera carriera, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. La commissione valuta il curriculum professionale del candidato in base alla complessiva attività lavorativa e culturale, tenendo conto in particolare degli aspetti che non siano stati considerati nella valutazione delle altre categorie di titoli.

La valutazione dei titoli, secondo le modalità stabilite dalla Commissione nella seduta di insediamento, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e verrà resa nota ai candidati prima dello svolgimento della prova orale mediante pubblicazione sul sito della Provincia di Avellino www.provincia.avellino.it, sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente". Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non seguirà altra, diversa o ulteriore comunicazione.

L'accertamento dell'effettivo possesso dei titoli cui è assegnato punteggio verrà effettuato, di norma, dopo l'avvenuta formazione della graduatoria finale e solo con riguardo ai soggetti vincitori.

Articolo 10

Prova orale

La convocazione alla prova orale, con il diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui questa si svolgerà, è comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito della Provincia di Avellino www.provincia.avellino.it, sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente". Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non seguirà altra, diversa o ulteriore comunicazione. L'avviso riporta la valutazione delle prove scritte e il punteggio attribuito ai titoli ed è pubblicato almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per la prova orale.

La prova orale verte sulle stesse materie della prova scritta e accerterà, altresì, la conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Di tale accertamento si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che viene immediatamente affisso alla porta dell'aula in cui si è tenuta la prova.

Al termine di tutte le sedute, si provvederà all'affissione della graduatoria di merito dei candidati idonei.

Art. 11

Formazione della graduatoria

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato costituito dalla somma del punteggio conseguito per la valutazione dei titoli, dalla media del punteggio realizzato nelle prove scritte e dal punteggio attribuito alla prova orale.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dalla Legge n. 191/98. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul sito della Provincia di Avellino www.provincia.avellino.it, sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non seguirà altra, diversa o ulteriore comunicazione.

La graduatoria finale di merito avrà la validità di 3 (tre) anni dalla data di approvazione e pubblicazione.

Art. 12

Assunzione in servizio e stipula del contratto di lavoro

L'assunzione in servizio è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti a tale data, tenuto conto della spesa disponibile. I candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito sono invitati, fino a concorrenza dei posti da coprire, a produrre la documentazione espressamente richiesta, fermo restando l'accertamento sulle dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, comprovanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando. Acquisita la documentazione di cui sopra ed accertata la regolarità e veridicità, si procederà alla stipula del contratto di lavoro.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, i vincitori sono sottoposti a visita medica al fine di accertare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati. Qualora l'accertamento sanitario fosse negativo o il vincitore non si presentasse alla convocazione a visita senza giustificato motivo si darà luogo al provvedimento di decadenza di cui al successivo art. 14.

Art. 13

Periodo di prova

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova in conformità a quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

Sono esonerati dal periodo di prova i dipendenti che abbiano già superato detto periodo nella medesima qualifica e profilo professionale presso altra amministrazione pubblica.

Il personale assunto è tenuto a permanere presso la Provincia di Avellino per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni.

Art. 14 **Decadenza**

Il provvedimento di decadenza è comminato oltre che per l'insussistenza dei requisiti indicati nel bando di concorso anche per la mancata presentazione in servizio senza un giustificato motivo nel termine stabilito dall'Ente. Detto termine può essere prorogato solo ed esclusivamente per motivate esigenze.

Art. 15 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR General Data Protection Regulation (Regolamento UE 2016/679), le domande pervenute saranno depositate presso il Settore 1. Amministrativo e Finanziario, Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane della Provincia di Avellino e presso la Commissione esaminatrice.

I dati contenuti nelle domande saranno trattati esclusivamente per la presente procedura selettiva.

Art. 16 **Disposizioni finali**

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Avellino fino al termine di scadenza della domanda di partecipazione, nonché sul sito della Provincia di Avellino www.provincia.avellino.it, sottosezione "*Bandi di concorso*" della sezione "*Amministrazione Trasparente*" e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami.

La Provincia di Avellino si riserva la facoltà di sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente bando, di modificarlo, nonché di riaprire o prorogare i termini per la presentazione della domanda senza che ciò comporti responsabilità o alcuna pretesa da parte dei candidati.

La Provincia di Avellino non assume responsabilità per la dispersione di domande imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nel recapito della corrispondenza ovvero a malfunzionamento della posta elettronica certificata, né per disguidi dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle norme contrattuali, legislative e regolamentari vigenti.

Responsabile del procedimento: Francesco Mannetti, Responsabile di Posizione Organizzativa con delega alle funzioni dirigenziali del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane.

Per informazioni è possibile rivolgersi agli Uffici del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane contattando, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00, il seguente numero 0825790240 (dott.ssa Carla Romei).